

Trasporti, contratto unico al palo. Ancora distanti le posizioni delle parti

Si è concluso senza novità l'ennesimo incontro del tavolo di confronto sul contratto unico della mobilità. Ancora una volta le parti hanno misurato le distanze sulla proposta di protocollo avanzata dalla delegazione ministeriale. "Neanche questo incontro ha registrato le condizioni necessarie alla concretizzazione del protocollo proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e intorno al quale il negoziato è imperniato da oltre tre mesi", spiegano i sindacati in una nota. Da parte sindacale è stata ribadita la proposta già presentata in occasione dei precedenti incontri dell'11 e del 25 marzo che, ricordiamo, prevede la possibile regolazione dell'anno 2008 attraverso "una tantum" calcolata facendo riferimento al tasso di inflazione reale consuntivato dall'Istat per l'anno scorso ed applicando questo indice alle retribuzioni mensili convenzionali di riferimento (sostanzialmente analoghe tra contratto di tpl e delle Attività Ferroviarie) già adottate negli ultimi rinnovi contrattuali dei due settori. La proposta sindacale prevede poi che l'importo così calcolato per il 2008 assuma carattere retributivo strutturale per aprire il 2009, attraverso il conseguente adeguamento degli importi contrattuali tabellari con decorrenza a gennaio. Sulla proposta avanzata dalle organizzazioni sindacali si sono registrate ancora una volta le posizioni distinte delle diverse associazioni datoriali. In particolare Asstra, Anav e Federtrasporto hanno dichiarato percorribile solo la prima parte della proposta sindacale (regolazione attraverso "una tantum" dell'anno contrattuale 2008), ma hanno sostenuto la necessità di frazionare (a gennaio e a settembre) il conseguente adeguamento degli importi tabellari; Ancp, senza pronunciarsi nel merito, ha chiesto tempo per svolgere una propria verifica interna; mentre Fise non si è presentata alla riunione senza alcuna comunicazione preventiva al Ministero. La delegazione ministeriale ha proposto di aggiornare il confronto al 9 aprile.

